

Il dem Furfaro

DS3374 DS3374

«I nostri temi sono tornati centrali Ora a sinistra c'è un'anima»

«Un risultato ben oltre le aspettative: ora spetta a noi costruire un sogno per l'Italia». Dal Nazareno, Marco Furfaro, deputato e membro della segreteria nazionale Pd, parla di «un brutto vento che tira in Europa» per l'avanzata dell'ultradestra in Francia, Germania e Austria, però non nasconde la soddisfazione per il «risultato molto positivo» del suo partito.

Avete raggiunto il vostro obiettivo?

«C'era un'asticella non detta ed era quel 2 davanti dopo quell'1 per il quale tutti ci davano per morti, siamo andati ben oltre e si è ridotta la forbice con Fratelli d'Italia. Ci ha premiato una campagna elettorale seria e credibile in cui abbiamo messo al centro le questioni più importanti, la sanità pubblica e il diritto a un lavoro dignitoso. Agli insulti di Giorgia Meloni abbiamo risposto con le cose concrete».

E ora che succede?

«Ora facciamo appello a tutte le forze di

opposizione, non per un campo largo ma per costruire qualcosa, un progetto, un sogno per l'Italia, per ridare speranza alle persone».

Ha votato meno di un elettore su due.

«L'astensione è un problema drammatico, ma non è disaffezione alla politica, è peggio, chi non vota non crede la politica sia uno strumento che possa cambiare la vita delle persone, ecco perché continueremo a parlare di lavoro, sanità, salari, non di ciliegie».

In campagna elettorale che piazze avete trovato?

«Colme di persone che chiedono altro rispetto agli insulti: abbiamo trovato una comunità che ha ripreso vitalità, io credo davvero che sia tornata un'anima della sinistra. C'è un'immagine simbolo della nostra campagna ed è Elly Schlein nella piazza piena di gente a Padova 40 anni dopo l'ultimo comizio di Enrico Berlinguer in quello stesso luogo: ecco quella è la nostra comunità».

Claudia Voltattorni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

